



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 03/04/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

- 03/04/2014 Corriere del Mezzogiorno - Bari 4
Pulizia del litorale, nove milioni dalla Provincia
- 03/04/2014 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Nazionale 5
L'allarme di Aqp: «Con la discarica falda idrica a rischio»

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

- 02/04/2014 www.statoquotidiano.it 12:36 7
Interrogazione su 'Malati di cancro', Martucci: "Ancora nessuna risposta"
- 02/04/2014 www.go-bari.it 12:52 8
Bari, dalla Regione alla Provincia 9 milioni e mezzo per la tutela dell'ambiente

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

Ambiente Previsti altri interventi

Pulizia del litorale, nove milioni dalla Provincia

BARI - Nove milioni e mezzo per ripulire il litorale. La Provincia di Bari ha ottenuto il finanziamento regionale e nelle prossime settimane potranno partire gli interventi a Bari, Polignano, Mola, Giovinazzo, Molfetta, Monopoli. «Quasi tutte le linee di intervento proposte dall'amministrazione provinciale - dichiara l'assessore all'Ambiente, Giovanni Barchetti - sono state accolte dalla giunta regionale, premiando così la capacità della Provincia di prevedere un piano di interventi mirati alla salvaguardia dell'ambiente a 360 gradi, con l'intenzione di non perdere neppure un euro dei soldi messi a disposizione di questi progetti dallo Stato per tramite delle Regioni». Oltre alla pulizia del litorale si procederà ad ampliare il centro raccolta **rifiuti** di Castellana, alla messa in sicurezza delle ex discariche di Gioia del Colle e di Cellamare, alla riqualificazione ambientale di **Conversano**, a bonifiche di amianto in Gravina e Noci oltre alla proroga della convenzione con l'Arpa Puglia per un progetto di monitoraggio dei microinquinanti in area urbana. Al via anche la manutenzione, a spese del Comune di Bari, della spiaggia di Pane e Pomodoro. Ieri si è svolta una riunione, alla presenza del direttore generale Vito Leccese, per definire il cronoprogramma delle azioni da avviare per preparare il lido in vista dell'estate. Entro maggio partiranno i lavori di manutenzione dei pontili, dei viali e delle strutture rovinate dal tempo e dai vandali a Pane e pomodoro e Torre Quetta, al costo di 120mila euro. Dal 15 maggio comincerà la manutenzione del verde mentre sono stati stanziati 40mila euro per provvedere alla sistemazione della pubblica illuminazione e per fare funzionare gli altoparlanti: questi ultimi saranno utilizzati dal comitato di Pane e pomodoro per avvisare, in diverse lingue, i bagnanti dei servizi offerti, ma soprattutto dei pericoli legati ai furti di borsoni. Il comitato metterà anche a disposizione dei crocieristi e degli ospiti degli alberghi un gazebo dove custodire i beni personali. Nelle prossime settimane partirà anche la pulizia del litorale da parte dell'Amiu, dal lungomare Nord a quello Sud. A giugno poi sarà avviato il servizio quotidiano di rimozione dei **rifiuti**, con doppi turni a Pane e pomodoro. S. Del.

L'EMERGENZA AMBIENTE

L'allarme di Aqp: «Con la discarica falda idrica a rischio»

La società incalza Regione e Governo: tutelate i pozzi

di Paola ANCORA L'Aqp si schiera al fianco del Comune di Corigliano e sulla **discarica** di prossima apertura in contrada "Scomunica", nel cuore del Salento, diffida «gli organi autorizzativi» a garantire l'assoluta sicurezza del sito e a monitorare costantemente l'acqua sotterranea «per porre in essere azioni di tutela nei confronti dell'utenza servita, in caso di contaminazione della stessa falda». Il rischio di **inquinamento**, quindi, non è ancora stato azzerato, nonostante si tratti di un sito che, nel ventre più profondo, contiene il 90% dei pozzi d'acqua potabile al servizio dell'intero Salento. È questo il dato importante che emerge leggendo la nota inviata due giorni fa dall'amministratore unico dell'Acquedotto Nicola Costantino alla Regione, all'Ato (oggi Oga ndr), al dipartimento di Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio dei ministri e ai ministeri di Salute, Ambiente e Sviluppo economico. Una nota nella quale la società sottolinea di «condividere le preoccupazioni del Comune di Corigliano d'Otranto in merito al rischio connesso all'esercizio della **discarica**», auspicando «un suo eventuale utilizzo con modalità d'uso rispettose dei più stringenti principi di precauzione e sotto la più attenta vigilanza di tutti gli organi di controllo». La **discarica**, insomma dovrebbe raccogliere **rifiuti** inerti, non inquinanti, a zero rischio infiltrazioni, come suggerito dal sindaco del Comune griko Ada Fiore e come vuole anche la Regione Puglia. Il vento è cambiato, su quelpiano. La Regione aveva chiesto che il presidente dell'Ato, il sindaco di Lecce Paolo Perrone, si facesse carico di verificare che l'impianto coriglianese sia utilizzabile per gli inerti. E, di conseguenza, valutasse anche la sostenibilità economica di una simile riconversione, alla luce delle risorse pubbliche spese finora su quel sito. Il tema non è ancora stato discusso, ma nel frattempo impresa, Ato e dirigenti regionali hanno effettuato un sopralluogo per chiudere la fase di collaudo dell'impianto, "dimenticando" di invitare anche il Comune dove ha sede la **discarica** e nonostante la diffida fatta da quest'ultimo a procedere in tal senso. Per questo, Fiore ha scritto al prefetto e alla Procura allargando quello che ormai pare, a tutti gli effetti, un nuovo fronte di guerra. Politica e ambientale. gliano ha attecchito bene, a differenza di quanto accade nel resto della provincia. E non è un caso che alla battaglia del sindaco Fiore si siano infatti uniti i sindaci di altri 14 Comuni, arrivati a bussare persino alle porte del Parlamento Ue chiedendo ascolto e giustizia. Vuoi, ancora, perché sebbene la **discarica** in contrada "Scomunica" realizzata dalla **Cogeam** di Antonio Albanese sia pronta, quella vicina, chiusa ai primi anni Ottanta proprio per volere dell'Acquedotto, non è ancora messa in sicurezza. Ed è proprio Aqp a insistere su questo punto, evidenziando come la sistemazione del vecchio impianto sia condizione imprescindibile per l'apertura di quello nuovo. Della presa di posizione dell'Acquedotto dovrà ora tenere conto l'Ato provinciale, in seno alla quale covano i diversi interessi dei Comuni sede di im-

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

2 articoli

Interrogazione su 'Malati di cancro', Martucci: "Ancora nessuna risposta"

pagerank: 3

Antonio Martucci (ilquotidianodipuglia@)

Il Consigliere regionale, Antonio Martucci ha inviato, all'assessore alla Sanità, Elena Gentile, una nota con la quale sollecita, ancora una volta, una risposta in merito ad una interrogazione sulla "discarica di **Conversano** e incidenza tumorale".

"L'interrogazione - ricorda Martucci - è stata presentata il 29 gennaio scorso seguita da un primo sollecito avanzato il 7 marzo".

"Ad oggi - evidenzia Martucci - nessuna risposta mi è pervenuta in merito all'interrogazione in questione. Un problema di grande rilevanza e importanza che coinvolge tantissime persone non può, e non deve essere trascurato né tanto meno perdersi in una anomala burocrazia . Con questo sollecito, invito ancora una volta (e non tornerò più su questo argomento) i competenti organi istituzionali a dare immediata risposta". "In assenza di riscontro - conclude Martucci - il tutto sarà portato a conoscenza di altre istituzioni".

Bari, dalla Regione alla Provincia 9 milioni e mezzo per la tutela dell'ambiente

Saranno realizzati interventi in diversi Comuni della provincia

Bari - "Con molti dei Comuni avevamo preso un impegno: entro la fine del mandato saremmo riusciti a ottenere le risorse dalla Regione per attivare i progetti ambientali. Bene - rileva il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli - questa è la dimostrazione di come a differenza di altri, noi abbiamo cercato sempre di mantenere le promesse fatte".

La Regione Puglia ha stanziato infatti 9 milioni e mezzo per finanziare progetti che la Provincia di Bari aveva recepito dai Comuni e che il Consiglio provinciale, nel giugno 2011, aveva approvato, nell'ambito del "Piano di attuazione degli interventi previsti dal programma regionale per la tutela dell'ambiente".

Saranno numerosi gli interventi possibili, in diversi comuni della provincia. A Castellana Grotte si realizzerà l'ampiamiento centro raccolta **rifiuti** urbani, a Molfetta il progetto impianto di digestione anaerobica di Forsu e annesso impianto di compostaggio del fango digestato, a Gioia del Colle il piano di caratterizzazione e la messa in sicurezza dell'ex discarica Rsu via Vicinale Del Monte, a Cellamare la caratterizzazione e la messa in sicurezza di emergenza dell'ex discarica RSU in contrada Fogliano, a **Conversano** lavori al nuovo castello e riqualificazione ambientale, a Noci la bonifica di amianto presso il nuovo Campo Boario, a Gravina in Puglia la bonifica delle traversine contaminate da creosoto Parco Robinson e l'individuazione di area naturalistica per la realizzazione di un Museo dell'Acqua e della Pietra.

Interventi sul litorale saranno invece realizzati nei comuni di Bari, Polignano a mare , Mola di Bari, Giovinazzo, Molfetta e Monopoli.